

Un'azienda di dimensioni europee è sorta grazie ai sacrifici di «una famiglia unita dalla voglia di lavorare»

Nella cooperativa mucche e lombrichi targati Scarnafigi

E' stata la prima in Italia a operare produttivamente questo investimento

SCARNAFIGI — Seimila metri quadrati sono coperti di lombrichi, mentre nelle stalle ci sono duemila capi di bestiame. Un investimento che, solo in cemento armato, può essere valutato attorno ai due miliardi. Questa azienda pilota, sorta a Scarnafigi in via Umberto I, oggi serve un mercato internazionale ed è il punto di riferimento per le persone che pensano alla lombricoltura come ad un buon investimento.

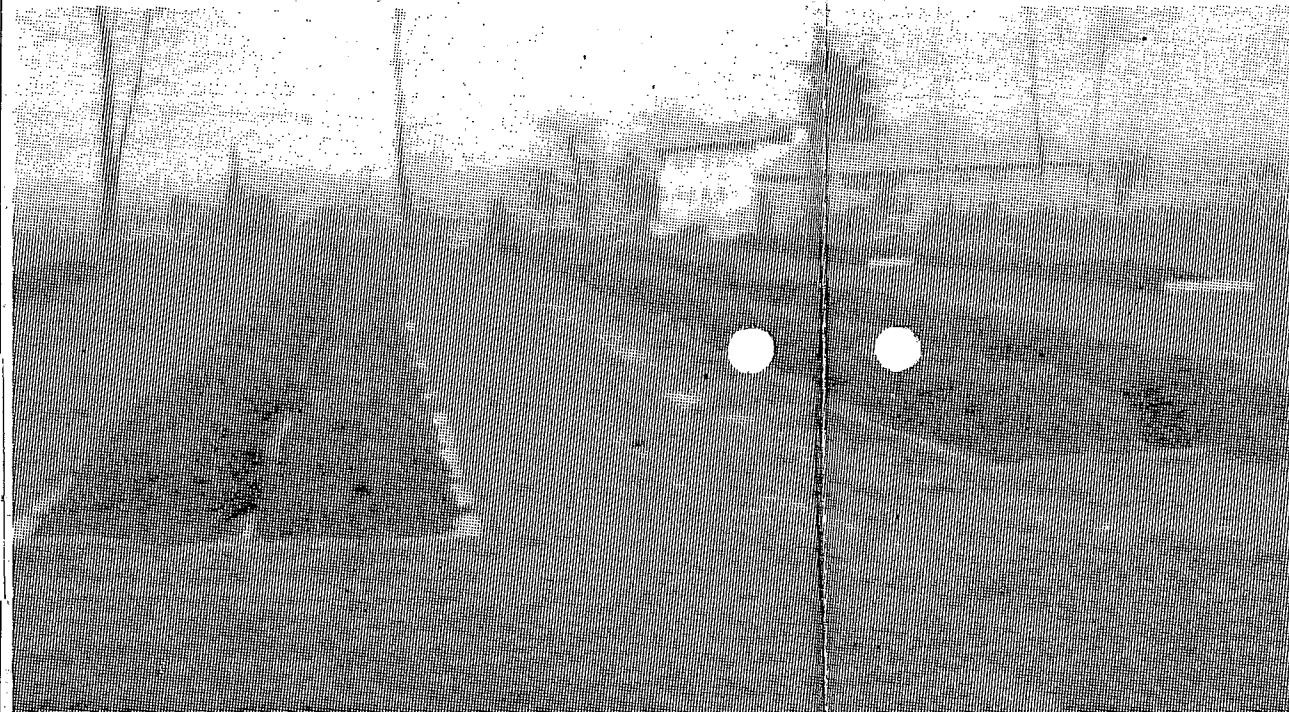
E' stata la prima industria agricola italiana ad importare i lombrichi per risolvere il grave problema degli scarichi delle stalle, ad allevare le colonie, a commercializzare le «lettiere» e a vendere l'humus prodotto dai vermi come ottimo fertilizzante. L'azienda di Scarnafigi è diventata una

cooperativa (la Al. Be. No.), allevamento bestiame nostrano, e tutti i giorni riceve le visite di clienti sparsi un po' dovunque, in Italia e all'estero.

I responsabili sono padre, madre e cinque fratelli («Una famiglia unita perché c'è l'armonia», sottolineano). Modesto Bertolotto (è il padre), Santina (la madre), Massimo, Antonio, Oscar, Claudio e Lucia hanno tutti una mansione specifica nell'interno dell'azienda e lavorano con grande passione.

Antonio Bertolotto è il secondogenito. E' lui che spiega come sia potuta sorgere in un piccolo centro come Scarnafigi un'azienda di dimensioni europee.

«Nel '77 — ricorda — ci decidemmo. Bisognava allargare le stalle e pensare alla zootec-



Un caratteristico allevamento di lombrichi. L'azienda di Scarnafigi ha assunto dimensioni europee e ha un ampio giro di affari

nia con un'immagine più moderna e razionale. Così partii per gli Stati Uniti. Volevo vedere come erano state costruite le grandi stalle del Texas e della California, capire come funzionavano. Si trattava di spendere molti soldi e chiaramente bisognava spenderli».

«Parlando con gli allevatori

americani scoprii che usavano i lombrichi per trasformare il liquame delle stalle e non avevano così problemi di inquinamento. Un allevamento con mille o duemila capi questo problema lo deve affrontare tutti i giorni. Così anziché pensare al depuratore o ad un impianto di biogas — dice an-

cora Antonio — decidemmo di tentare la strada della lombricoltura. Una strada totalmente nuova per l'Italia e quindi molto rischiosa».

E' stata però una scelta felice, almeno a giudicare da come stanno andando le cose. «Sì, certo — dice ancora Anto-

nio Bertolotto — adesso siamo soddisfatti della scelta, ma allora non riuscivamo neanche a dormire». Oggi a Scarnafigi i lombrichi occupano un'area di 6 mila metri quadrati e hanno risolto molti problemi della famiglia Bertolotto.

«La caratteristica principale del lombrico — aggiunge

Antonio — è che mangia più di tutti: l'equivalente del suo peso in un solo giorno. Trova il cibo in superficie e deposita le deiezioni (cioè il concime selezionato) sul fondo delle lettiere».

L'allevatore di Scarnafigi ha comunque un consiglio da dare alle persone che «pensano ai lombrichi e fanno conti con sei o sette zeri»: «Credo che questo tipo di coltura sia un investimento solo per le aziende che hanno le caratteristiche della nostra. Ci sono persone che vengono da noi a comprare cinque o sei lettiere e si stupiscono se dico loro che non è così che si allevano i lombrichi. Faccio sempre l'esempio dei cincillà: nessuno diventerà mai ricco con due coppie di animalletti».

La cooperativa della famiglia Bertolotto può contare sul lavoro di circa 25 mila lombrichi ogni metro quadrato disponibile. In altre parole alla Al. Be. No. ci sono oltre 150 milioni di anellidi, un immenso esercito che non smette mai di mangiare e di produrre l'humus.

Vediamo comunque come è stato studiato l'allevamento dei Bertolotto. I lombrichi acquistati negli Usa sono sistemati in batterie (il termine tecnico è «lettiere»), e lavorano mediamente 8-10 quintali di letame l'anno. Trasformano lo sterco in un pregiato fertilizzante (l'humus) che è molto remunerativo, ed è

quotato circa 50 mila lire al quintale, dalle quali vanno dedotte ovviamente le spese iniziali di investimento e la manodopera.

Contemporaneamente eliminano il problema inquinamento. I lombrichi vengono anche venduti ad altre aziende, che a loro volta installano la coltura (la riproduzione è molto veloce). Il ciclo è continuo.

«Il letame per noi allevatori è come il petrolio arabo — dice ancora Antonio Bertolotto —. Con una stalla come la nostra il cibo per i lombrichi è assicurato e la coltura può continuare ad espandersi e a produrre il fertilizzante».

Fiorenzo Panero



humus

FERTILIZZANTE BIO-ORGANICO PURO 100% DA LOMBRICO

COMUNICATO SULLA LOMBRICOLTURA

Delliberato dal Consiglio di Amministrazione, verbalizzato dai soci della Soc. Coop. Agr. AL.BE.NO.: la prima azienda in Italia che dal 1977 smaltisce le totali deiezioni prodotte da 2000 capi bovini.

SCARNAFIGI

La produzione di «humus» del nostro allevamento «il CICLO», di oltre 3000 lettiere, è già notevole, ma purtroppo non riesce a soddisfare le grandi richieste di humus da noi avute ultimamente.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, ha stabilito di effettuare la vendita a basso prezzo di 1500 lettiere ora in fase di raddoppio al prezzo di L. 250.000 al mq. La raccolta dei lombrichi in apposite casse da mq 1 verrà effettuata dai neoallevatori nostri acquirenti sul posto: questo per dare sicurezza ai soldi spesi e per impraticare con un corso manuale teorico gli interessati. Questa promozione di vendita è stata da noi appurata per formare dei nuovi allevamenti, ai quali noi con contratto biennale scritto, ci impegniamo a ritirare il prodotto finale «humus» con prezzo stabilito all'atto del contratto e il ritiro dei lombrichi che, a espansione ultimata del nuovo allevamento, saranno in eccesso; questi andranno da noi destinati alla produzione di proteine per l'alimentazione animale della nostra azienda.

Non è la nostra proposta un mezzo, come per molti, di svendere le lettiere, ma semplicemente un sistema da noi appurato per dare la possibilità a chi volesse iniziare un allevamento di lombr-

Interpellateci che questa è un VERA OFFERTA
SOC. COOP. AGRICOLA eri AL.BE.NO. - Via Lagnasco - Scarnafigi (CN) - Tel. 0175-74.158

chi di poter entrare a far parte con noi alla produzione di humus, senza un elevato onere iniziale per l'acquisto di lombrichi.

Le aziende che in passato hanno da noi acquistato le lettiere L. 1.500.000 caduna, sono state da noi interpellate, prima di uscire con questo comunicato, tutte hanno valorizzato la nostra iniziativa, poiché prima riuscivano ad essere in molti a produrre humus prima potremo con una elevata produzione soddisfare le continue richieste del prodotto.

Questa è una seria attività alla quale mancava solo una facilitazione alla partenza sull'acquisto lombrichi, la nostra decisione potrà quindi soddisfare tutti coloro che non sono partiti prima per la loro giusta veduta sul caro prezzo delle lettiere.

Questa promozione avrà un esaurimento da noi previsto verso i primi di ottobre perciò per chi è interessato si metta subito in contatto con noi, anche per prenotazioni per l'impossibilità di immediato ritiro delle lettiere. Per chi volesse iniziare con grossi quantitativi di lettiera «oltre 100» e per motivi vari non volesse farlo da solo, noi nel raggio di 100 km siamo disposti a entrare in società con la uguale esposizione di lettiera.

ISTRUZIONI PER L'USO - GEBRAUCHSANWEISUNG - INSTRUCTIONS FOR USE - MODE D'EMPLOI
ORTO FLORO VIVAISMO PIANTE IN VASO in serra o pieno campo: 10-15% di HUMUS CICLO sul volume totale. Bagnare dopo SEMENZI: 20-25% di HUMUS CICLO sul volume totale.
Fuer GEMUESE, BLUMEN, BAUMSCHULEN, TOPFPFLANZEN im Treibhaus oder Freiland: 10-15% HUMUS CICLO auf die Gesamtmenge. Anschliessend giessen. SAMENBEETE: 20-25% HUMUS CICLO auf die Gesamtmenge.
VEGETABLE FLOWER NURSERY cultivation. PLANTS IN POTS, greenhouse or open ground: 10-15% HUMUS CICLO on total volume. Water afterwards. SEEDS BEDS: 20-25% HUMUS CICLO on total volume.
CULTURES POTAGERES, FRUITCOLES PEPINIERES, PLANTES EN POT sous serre ou en plein champ: épandre 10-15% sur le volume total puis arroser. PEPINIERES: 20-25% d'HUMUS CICLO sur le volume total.
FRUITCULTURA - AGRICOLTURA - VITICOLTURA Interrare nell'area delle radici 200-250 gr/mq di HUMUS CICLO. Bagnare dopo.
OBSTANBAU - ZITRUSFRUCHTANBAU - WEINBAU. In den Wurzelbereich 200-250 g/qm HUMUS CICLO eingraben. Anschliessend giessen.
FRUIT GROWING - CITRUS FRUIT GROWING - VINE GROWING. Dig 200-250 gr/sqm HUMUS CICLO into the root area. Water afterwards.
ARBORICULTURE FRUITIERE - AGRICULTURE FRUITIERE - VITICULTURE. Enfourir dans la zone des racines 200-250 gr/m² d'HUMUS CICLO puis arroser.
CULTURE ORTICOLE. SOTTO TUNNEL E IN PIENO CAMPO: prima della semina interrare 100-150 gr/mq di HUMUS CICLO. Bagnare dopo la semina.
GARTENBAUKULTUREN. UNTER TUNNEL UND IM FREILAND: vor der Aussaat 100-150 g/qm HUMUS CICLO eingraben. Nach der Aussaat giessen.
VEGETABLE GROWING. IN CLOCHES AND IN OPEN GROUND: before sowing dig in 100-150 gr/sqm of HUMUS CICLO. Water after sowing.
HORTICULTURE: SOUS TUNNEL OU EN PLEIN CHAMP: avant l'ensemencement enfourir 100-150 gr/m² d'HUMUS CICLO. Arroser après l'ensemencement.

5-20 cm. 3-5	20-40 cm. 5-8	TAPPETI ERSOSI - RASENFLAECHEN - LAWNS - PELOUSES
		VECCHI IMPIANTI. distribuire 2-3 volte l'anno 100-150 gr/mq di HUMUS CICLO sulla superficie. Bagnare a pioggia. ALTE ANLAGEN: 2-3 Mal im Jahr 100-150 g/m ² HUMUS CICLO auf der Oberfläche verteilen. Sprengen. OLD GRASS. distribute 100-150 gr/sqm of HUMUS CICLO on the surface 2-3 times a year. Sprinkle with water. ANCIENS ENSEMBLEMENTS distribuer 2-3 fois par an 100-150 gr/m ² d'HUMUS CICLO sur la surface. Arroser en pluie. NUOVI IMPIANTI: interrare prima della semina 200-250 gr/mq di HUMUS CICLO. Bagnare a pioggia. NEUE ANLAGEN: vor der Aussaat 200-250 g/qm HUMUS CICLO eingraben. Sprengen. NEW GRASS: dig in 200-250 gr/sqm of HUMUS CICLO before sowing. Sprinkle with water. NOUVEAUX ENSEMBLEMENTS: entousser avant de semer 200-250 gr/m ² d'HUMUS CICLO. Arroser en pluie.
gr. 150 x 300 x m ²		

pH

PRODUZIONE DI TALEE: immertere nel foro predisposto per le talee un impasto ottenuto con acqua e HUMUS CICLO. Inserire la talea e richiudere bene.
PRODUKTION VON STECKLINGEN: in die fuer die Stecklinge vorbereitete Loecher eine Mischung aus Wasser und HUMUS CICLO geben. Den Steckling einsetzen und gut zuschuetten.
CUTTINGS: add paste obtained with water and HUMUS CICLO to the hole prepared for the cutting. Position the cutting and fill in the hole well.
PRODUCTION DE BOUTURES: introduire dans le trou prévu pour les boutures de l'HUMUS CICLO mélangé à de l'eau. Placer la bouture et bien recouvrir.
CONCIMAZIONE FOGLIARE: versare in acqua tiepida (max 40°) 50-60 gr/litro di HUMUS CICLO, lasciare riposare per 24 ore. Filtrare e spruzzare il liquido sulle foglie. Mescolare il residuo del filtrato con il terriccio di superficie.
BLATTEHANDLUNG: in lauwarmes Wasser (max. 40°) 50-60 g/liter HUMUS CICLO geben und 24 Stunden ziehen lassen. Filtern und die Flüssigkeit auf die Blätter spruehen. Den ausgefilterten Bodenrest mit der Erde auf der Oberfläche vermischen.
LEAF FERTILISATION: pour 50-60 gr/litre of HUMUS CICLO into tepid water (max 40°), leave for 24 hours. Filter and spray the liquid onto the leaves. Mix the filtrate residue with the top soil.
TRAITEMENT FOLIAIRE: verser dans de l'eau tiède (40° max.) 50-60 gr/litre d'HUMUS CICLO, laisser reposer pendant 24 heures. Filtrer et baigner le feuillage avec le liquide. Mélanger le reste du filtrat avec le terreau de surface.